

Un cammino insieme

Le giornate organizzate all'interno del percorso di Territori Disarmanti intendono essere uno stimolo forte per costruire insieme un cammino vero di disarmo. Imparando ad essere "disarmanti" con il cuore, con la testa e con le scelte sociali e politiche... di ogni giorno e ad ogni livello.

"Territori Disarmanti" non è solo un insieme di date di convegni, ma vuole essere occasione per ritrovarsi insieme e mettere in gioco energie e risorse per rendere evidenti in tutta Italia le prospettive delle mille proposte concrete di Disarmo che si stanno costruendo.

Un percorso forte incentrato su temi delicati ed importanti e che prende forza dalla collaborazione diretta con i territori, rappresentati in prima istanza dalle istituzioni locali e sorretti da tutte quelle realtà ed attori della società civile che da tempo e con continuità di occupano di tematiche relative alla Pace, al Disarmo ed al controllo degli armamenti.

Gli obiettivi in sintesi

- ▶ avvicinare la popolazione dei diversi territori italiani alle tematiche, ai dati ed prospettive di una politica di disarmo seria e possibile
- ▶ costruire momenti di riflessione ed approfondimento, per migliorare la nostra conoscenza dei fenomeni e delle dinamiche relative ai nostri ambiti tematici di lavoro
- ▶ stimolare lavoro di ricerca e di analisi, sia a livello nazionale ed internazionale che locale
- ▶ lanciare un serie di proposte concrete di azione e di campagna, di pressione e di proposta amministrativa che si intreccino con il lavoro sui territori condotto dai vari gruppi

Il movimento per la pace e per il disarmo si è rimesso...in movimento! E' partito a Febbraio il percorso "Territori disarmanti" col quale si sta cercando di intraprendere un lavoro di approfondimento serio e di elaborazione politica sulle tematiche riguardanti gli armamenti. Un percorso che fa tappa in diverse città italiane, dove alcuni Enti Locali hanno deciso di mettersi in gioco per osare concrete iniziative di disarmo.

La tappa fiorentina del 14 aprile si incentrerà su due temi assolutamente fondamentali in quest'ottica: le spese militari e il commercio delle armi.

E' possibile sperare in una prossima finanziaria che veda aumentare spese sociali e per gli enti locali diminuendo invece quelle militari? Esistono degli strumenti per mettere dei vincoli al commercio indiscriminato degli armamenti? Come poter trasformare le produzioni dal bellico al civile? Quale ruolo possono avere in questo i movimenti, e quale comuni, province e regioni?

Intorno a questi interrogativi ci ritroveremo sabato 14 aprile in Palazzo Vecchio, ascoltando i massimi esperti nazionali, discutendo e confrontandoci in piccoli gruppi di lavoro e presentando proposte e domande agli interlocutori politici.

Appuntamenti preparatori

Martedì 3 aprile: Iniziative di sensibilizzazione sul disarmo nei mercati rionali fiorentini

Venerdì 13 aprile dalle ore 17 in Piazza della Repubblica animazione per la riduzione delle spese per armamenti

Informazioni sul convegno**riferimento organizzativo**

ARCI Firenze - internazionali.firenze@arci.it - 055/26297252
 Francesco Vignarca - segreteria@disarmo.org

Riferimenti per Territori Disarmanti**il sito del percorso:**

www.territoridisarmanti.org

contatti ed informazioni:

segreteria@disarmo.org

Presidenza del Consiglio Comunale di Firenze
 Gruppo Fiorentino Territori Disarmanti
 Rete Italiana per il Disarmo



con il Patrocinio del Comune di Firenze ed il contributo della Commissione Pace e solidarietà Internazionale del Comune di Firenze

GIORNATA DI INCONTRO E DI CONFRONTO

Firenze - 14 Aprile 2007
 salone dei Duecento

Palazzo Vecchio

Saluti ed introduzione alla giornata

E. Cruccolini

Presidente del Consiglio Comunale di Firenze

A. Panerai

Gruppo fiorentino Territori Disarmanti

Sessione di approfondimento tematico: riflessioni guidate

Industria bellica toscana: esperienze e prospettive di riconversione

C. Bonaiuti

Ricercatrice IRES Toscana

Alessio Gramolati

Camera del Lavoro di Firenze

Il commercio internazionale delle armi: serve un controllo

C. Gramizzi

GRIP - Bruxelles

F. Vignarca

Coordinatore Rete Italiana per il Disarmo

Ridurre le spese militari: il bilancio che vorremmo

G. Marcon

Coordinatore Campagna Sbilanciamoci!

M. Paolicelli

Presidente Associazione Obiettori Nonviolenti

ore 11.30 - Pausa caffè equo e solidale

*Suddivisione in gruppi di lavoro sui temi esposti
nel corso della mattinata*

ore 14.00 - Pausa pranzo

*Armi e disarmo:
ragioni politiche e sollecitazioni etiche*

Esposizione delle riflessioni condotte dai gruppi di lavoro

Referenti dei tre diversi gruppi

Dibattito a più voci

*Moderatore: **R. Bagnato** - Vita*

*Sen. **S. Pisa***

Commissione Difesa del Senato

*Sen. **L. Forcieri***

Sottosegretario alla Difesa

*On. **P. Giaretta***

Sottosegretario alle Attività produttive

G. Beretta

Coordinatore Campagna Banche Armate

G. Alioti

FIM-Cisl

a seguito del dibattito sono previsti interventi di

F. Chiavacci

ARCI Firenze

Don R. Sacco

Pax Christi - Comitato novarese contro gli F35

S. Marini

Enti Locali per la Pace

S. Amura

Rete del Nuovo Municipio

M. Torelli

Comitato Fermiamo la Guerra

A. L'Abate

Fucina della Nonviolenza

Esponenti degli Studenti di Sinistra

*Esponenti della commissione Pace del Consiglio
Comunale di Firenze*

Conclusioni e proposte

Al termine della giornata di incontro e confronto:

festa per le vie del centro con musiche e balli popolari a cura dei Fiati Sprecati e La Taranta